

Il Chianti rilancia: «Ora nuove rotte»

Busi (Consorzio docg): basta lamentarsi, il futuro è in Asia, Sud America e Africa

Firenze Nella tempesta dei dazi americani che minacciano il vino toscano, il Chianti sceglie di non mettersi al riparo. Preferisce, invece, navigare. Con pragmatismo e visione. «Inutile piangersi addosso», dice Giovanni Busi, presidente del **Consorzio Vino Chianti** docg. «Questa crisi va trasformata in occasione. Per aprire una trattativa, certo. Ma soprattutto per cambiare rotta». La minaccia, contenuta in una nuova comunicazione dell'amministrazione Trump, pesa come un macigno sull'agroalimentare italiano. Un settore da 60 miliardi l'anno, che in Toscana trova una delle sue culle. Ma il Chianti, simbolo di qualità e identità territoriale, sceglie la via della diplomazia e del rinnovamento. «Bene il tentativo dell'Unione Europea di aprire un dialogo. Ma non possiamo più rincorrere annunci che cambiano ogni giorno. Serve una strategia». Il piano? Guardare altrove. «Sud America, Asia, Africa: qui passa il futuro del vino italiano», dice Busi. Dove i numeri, per ora, sono piccoli, ma i margini di crescita enormi. L'accordo con il Mercosur, ad esempio – l'unione doganale tra Brasile, Argentina, Uruguay e Paraguay – potrebbe rappresentare una leva importante per l'espansione del Chianti. «Parliamo di mercati giovani, dinamici, dove il vino italiano può entrare come simbolo di eccellenza». E poi c'è l'Asia, con la Cina, il Vietnam e persino la Thailandia che cominciano a sviluppare una cultura enologica. «Qui dobbiamo esserci con promozione strutturata, distribuzione solida, identità forte». Senza dimenticare India e Africa, territori che oggi valgono poco ma domani, forse, molto. «La crescita dei consumi c'è. E noi possiamo esserci fin dall'inizio». Costruire ponti, insomma. Non alzare muri. Anche con gli Stati Uniti. «Il vino italiano – conclude Busi – ha bisogno di una strategia europea chiara, che accompagni le im-

prese in un mondo che cambia. Senza paura. E senza rimpianti».

Un'immagine della manifestazione Chianti lovers



Giovanni Busi
Presidente del **Consorzio Vino Chianti** docg

